

- **Oggetto:** Conferenza nazionale dei segretari regionali - Il documento finale
- **Data ricezione email:** 13/02/2020 16:23
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

## Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
documento finale 13022020.docx	SI			NO	NO

## Testo email

### Conferenza nazionale dei segretari regionali

*12 e 13 febbraio 2020*

### **Documento finale**

La conferenza nazionale dei segretari regionali UIL Scuola, riunita il 12 e 13 febbraio 2020, presso l'hotel Mediterraneo di Roma, approva la relazione del Segretario generale, il dibattito e le conclusioni.

La rottura delle relazioni sindacali con il Miur, a partire dalla prima riunione con il ministro Azzolina, caratterizzata da un approccio ideologico, basato sull'idea di disintermediazione, che ha indotto la totale chiusura ad ogni forma di dialogo costruttivo e alla conseguente proclamazione unitaria dello stato di sciopero della scuola per i precari per il 17 marzo. Data che potrebbe essere anticipata e che rappresenta l'inizio di una serie più ampia di mobilitazione.

Un ministro, definito nel corso della conferenza stampa del 12 febbraio, «forte con i deboli, i lavoratori precari della scuola e debole con i forti, il Mef », che non rispettando il personale precario non rispetta la scuola che, insieme al Presidente della Repubblica, è un'istituzione che gode della fiducia del Paese.

Tra le richieste formulate unitariamente, la UIL Scuola ritiene - anche in considerazione del vasto numero di argomenti previsti nella bozza di testo dei concorsi - che venga resa nota in anticipo la banca dati delle domande relative alla procedura concorsuale al fine di consentire al personale coinvolto di prepararsi attraverso strumenti efficienti e regole trasparenti. E', questo, l'unico

metodo per rendere 'serio' il concorso.

La previsione di procedure straordinarie e riservate rappresenta una risposta al personale precario che la politica dovrà fornire in modo responsabile. Allo stato attuale le scelte del Ministro vanno esattamente nella direzione opposta senza alcuna assunzione di responsabilità ne' volontà di unire ciò che appare sempre di più come divisioni ingiuste.

Centrale nei lavori della Conferenza il tema del contratto sulla mobilità. Solo la contrattazione può intervenire per modificare le norme di blocco quinquennale che porterà ricorsi a raffica e non raggiungerà l'obiettivo, peraltro condiviso della legge di garantire la continuità didattica, peraltro è Il T.U. del pubblico impiego prevede la possibilità di derogare nelle materie affidate alla contrattazione collettiva.

È con la riapertura del contratto sulla mobilità che si possono dare risposte concrete a tutto il personale che ha subito e subirà una disparità di trattamento generata dai recenti provvedimenti legislativi che potrebbero alimentare un inutile contenzioso a danno della funzionalità delle scuole.

Solo attraverso la contrattazione si potrà di fatto garantire la continuità didattica e il rispetto dei diritti dei lavoratori e degli studenti. La legge generale non garantisce i diversi interessi in campo ma prefigura solo una sorta di divieto inutile e nocivo per alcuni senza peraltro garantire alcuna continuità didattica che non può essere riferita ai soprannumerari, ai precari e ai titolari su organico di potenziamento che cambiano scuola ogni anno, assisteremo come di consueto, ad altre forme di tutela per aggirarlo, creando gli stessi effetti che la legge vuole evitare.

Quanto al tema dello sciopero, la mobilitazione partirà dai territori attraverso assemblee di scuola, assemblee cittadine, con il coinvolgimento di tutto il personale e se necessario delle forze politiche locali.

Una mobilitazione 'per tutti i precari' attraverso la quale saranno rilanciati i temi dell'intesa del 24 aprile scorso sottoscritta con il Premier Conte:

- stabilizzazione dei precari;
- il rinnovo del CCNL;
- percorsi abilitanti a regime;
- concorso riservato per i c.d. facenti funzione - DSGA.

La conferenza rilancia il pieno coinvolgimento dell'intera organizzazione, iscritti, Rsu, quadri territoriali e nazionali nella vertenza che coinvolge tutta la scuola nello sciopero per i precari e indetto per il 17 marzo 2020.

La conferenza dei segretari regionali impegna altresì l'organizzazione a diffondere la conoscenza del Fondo Espero, tra tutti i lavoratori quale forma di partecipazione e di solidarietà, oltre che a tutela di interessi presenti e futuri della persona, attraverso assemblee nelle scuole e individuazione di un referente per il fondo previdenziale in ogni regione.

Rispetto alle prossime scadenze elettorali del CSPI, la conferenza impegna l'organizzazione nella sensibilizzazione dei quadri e delle Rsu a sostegno dei risultati positivi. Ciò al fine di raggiungere il massimo grado possibile di rappresentanza nell'organismo consultivo insediato presso il ministero dell'istruzione.

Per il rinnovo delle Rsu, in aggiunta alle misure già adottate ed in vista del consolidamento dei risultati raggiunti da' l'incarico alla segreteria nazionale di predisporre un data base aggiornato con i dati di titolarità sindacale delle Rsu elette nelle liste della UIL Scuola, con l'obiettivo di ottimizzare la comunicazione, facilitare il coinvolgimento e supportare con modalità integrate il rinnovo fissato per la primavera 2021.

Approvato all'unanimità